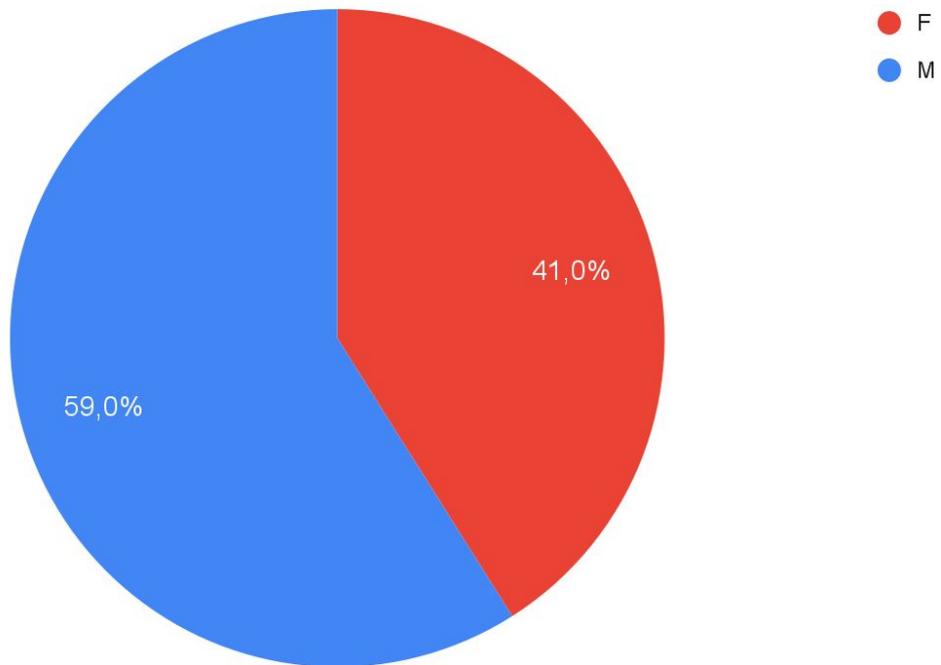


**Questionario
iscritti AFAM
2024**

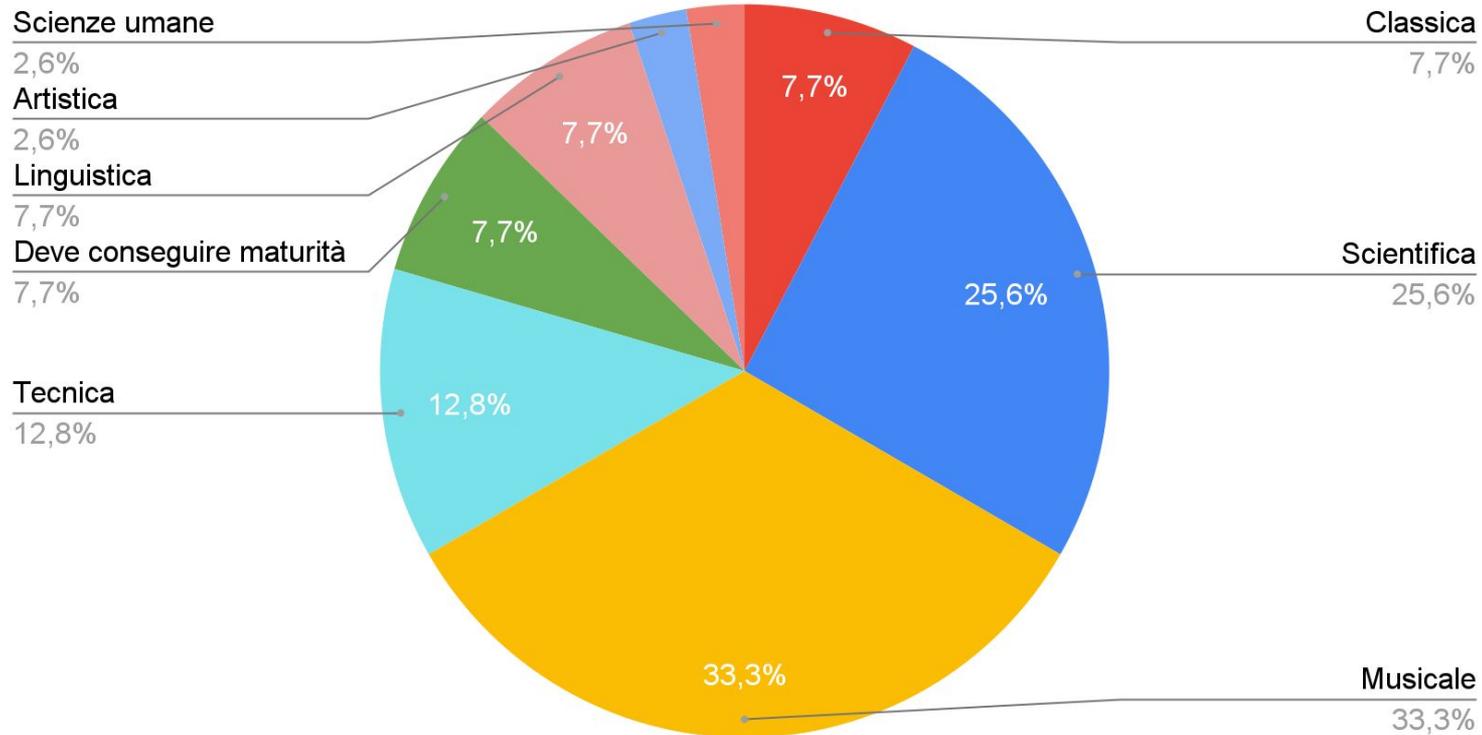
Numero totale degli intervistati: 39

Genere
39 risposte



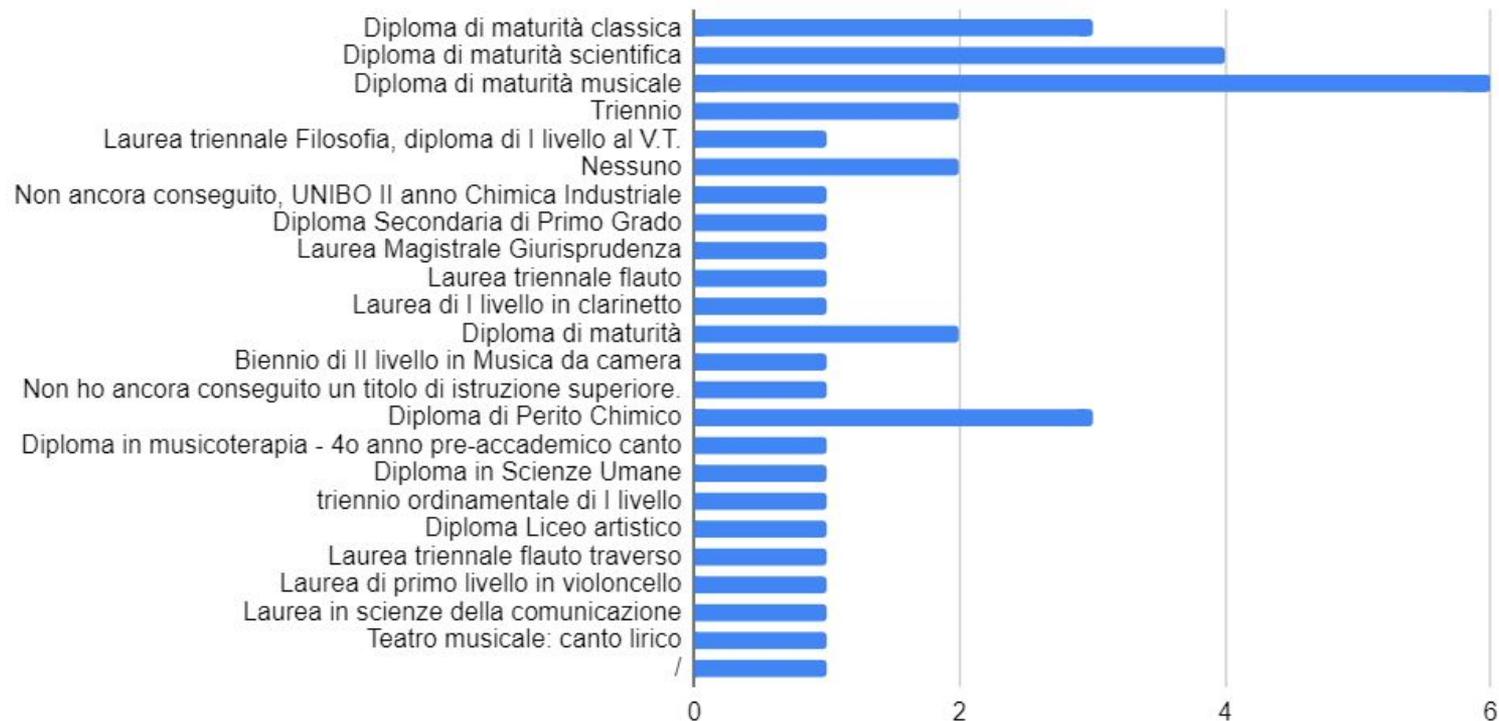
Maturità conseguita

39 risposte



Eventuale titolo di istruzione superiore già conseguito (specificare titolo, livello e disciplina)

39 risposte



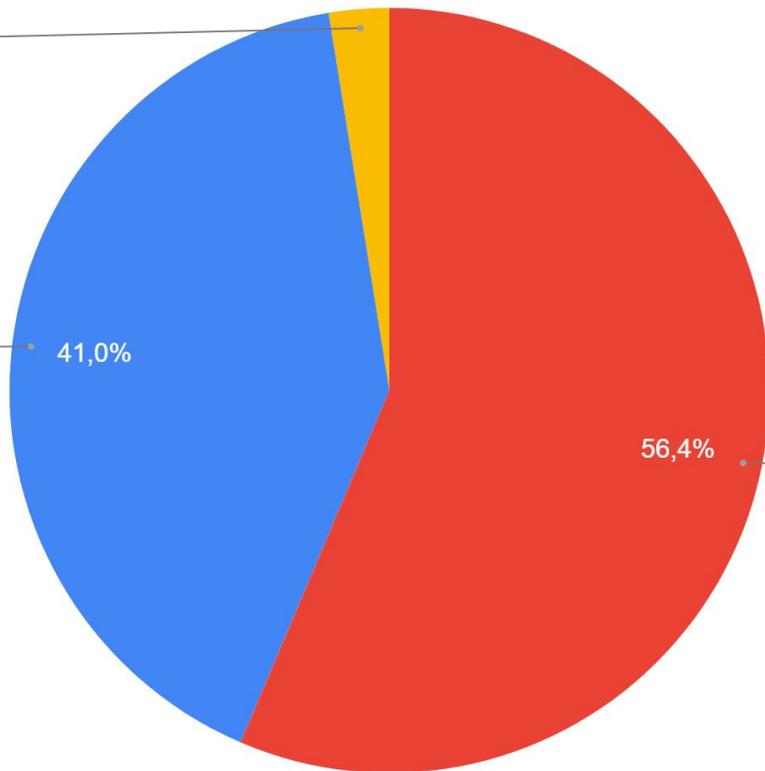
Isritto al

39 risposte

Didattica
2,6%

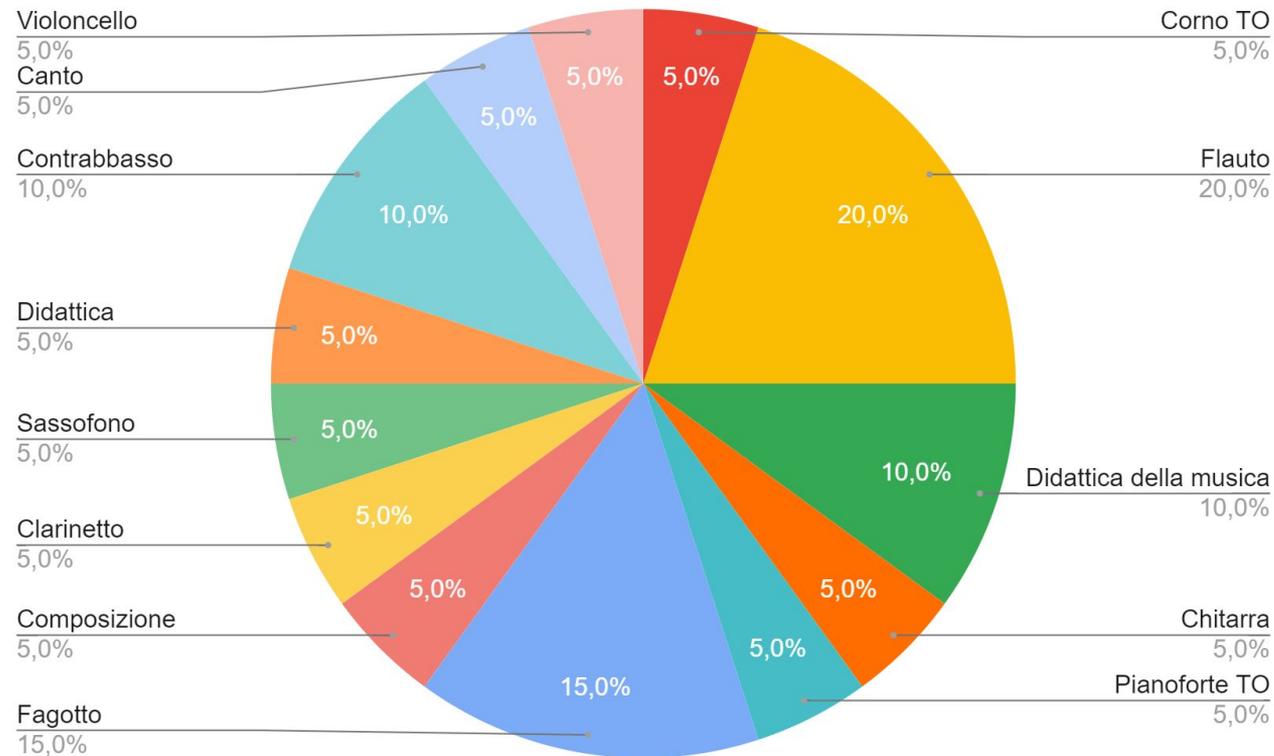
Corso accademico di II livello
41,0%

56,4% Corso accademico di I livello
56,4%



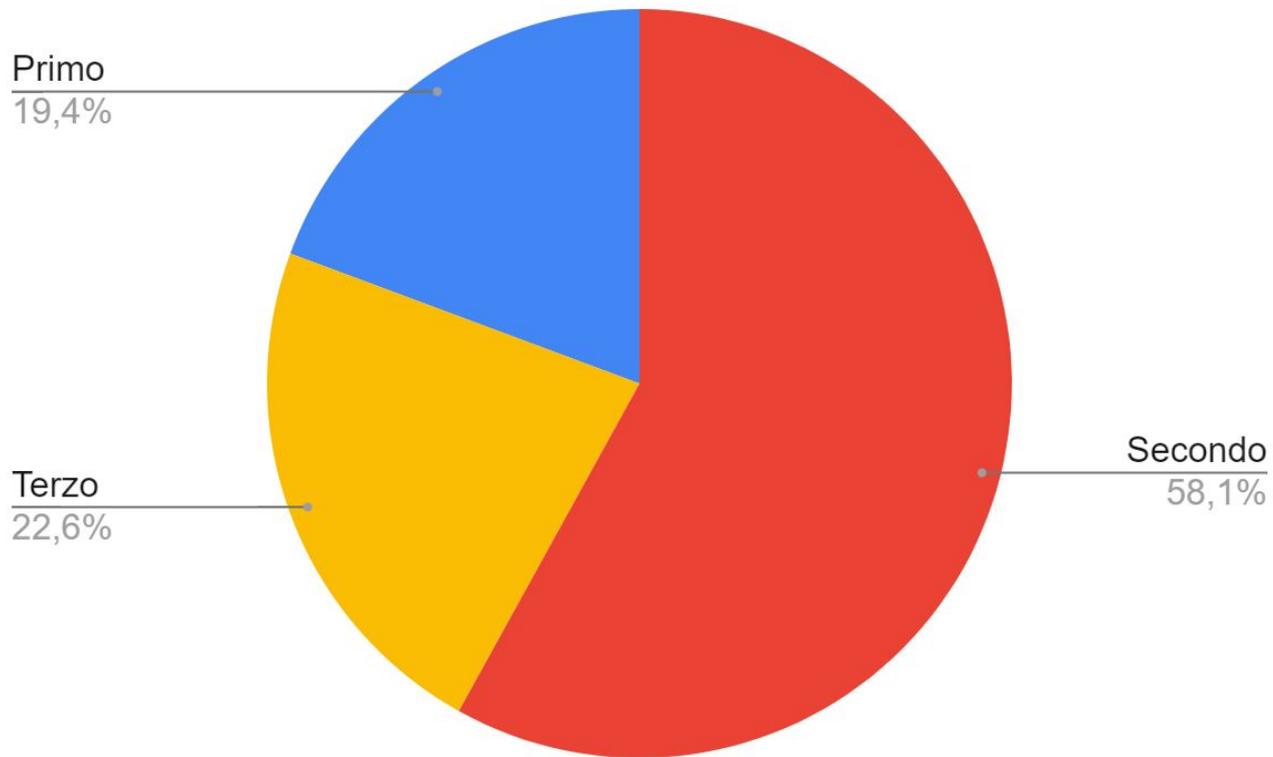
Nome del Corso: (facoltativo)

20 risposte



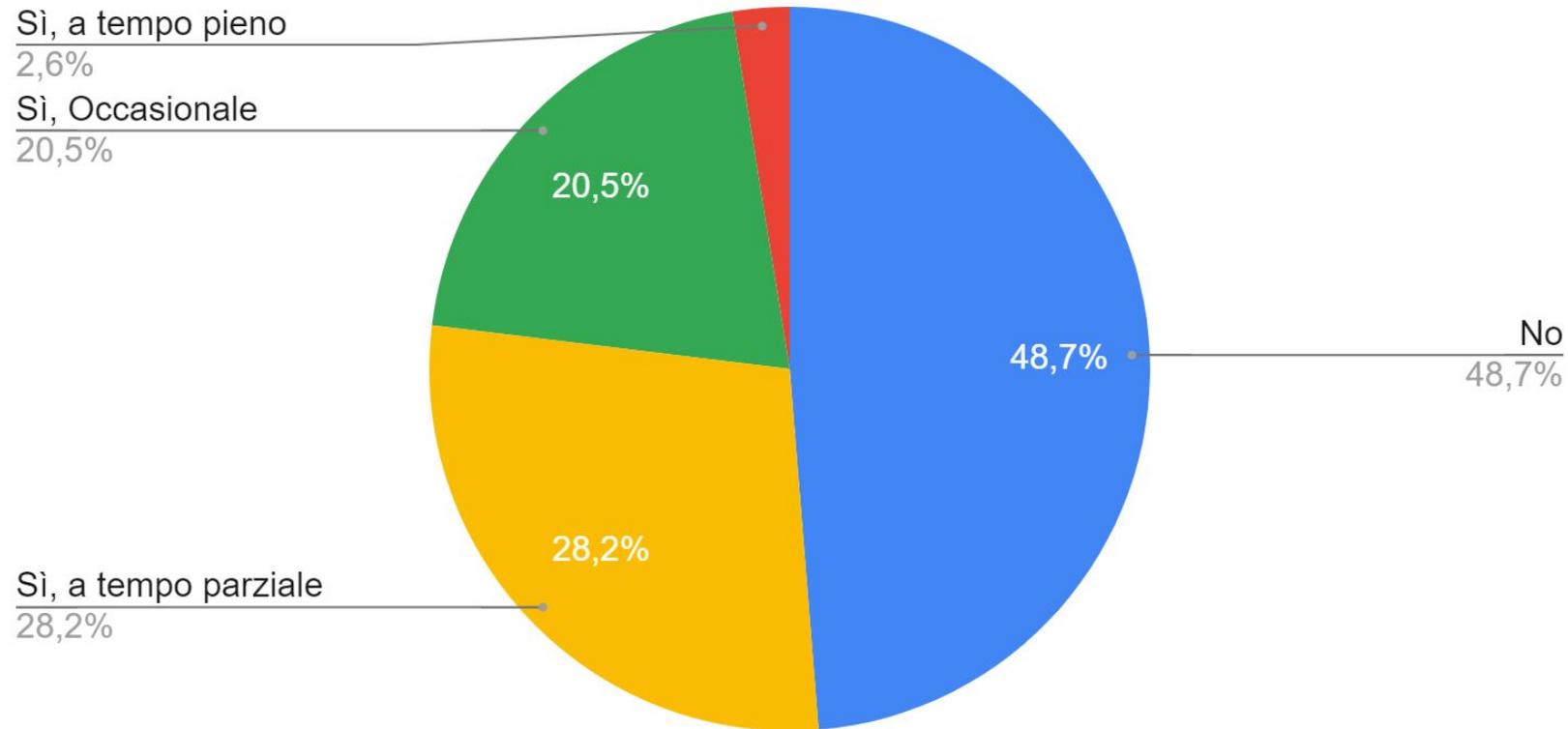
Anno di corso: (facoltativo)

31 risposte



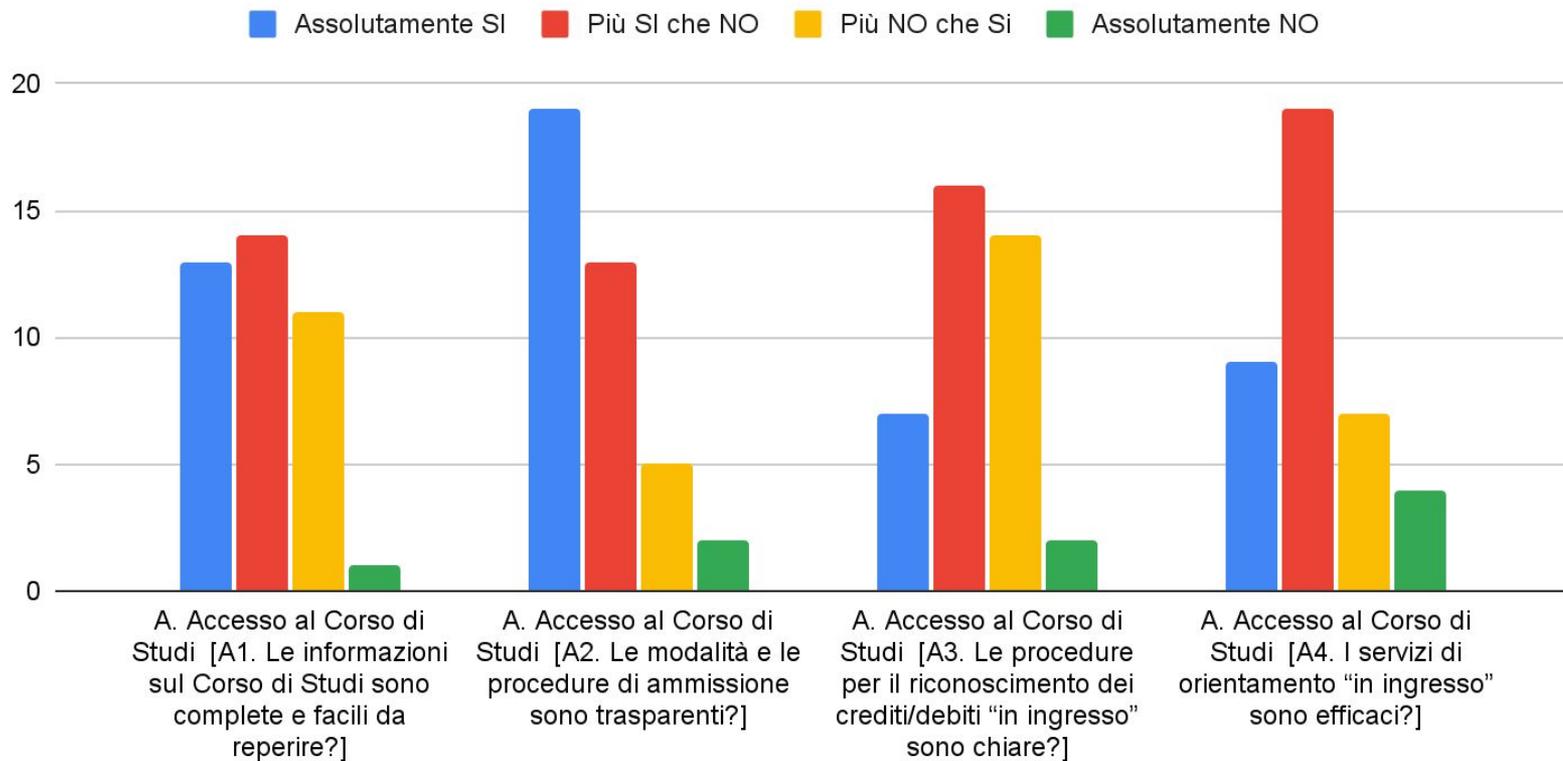
Svolgi parallelamente un'attività lavorativa?

39 risposte



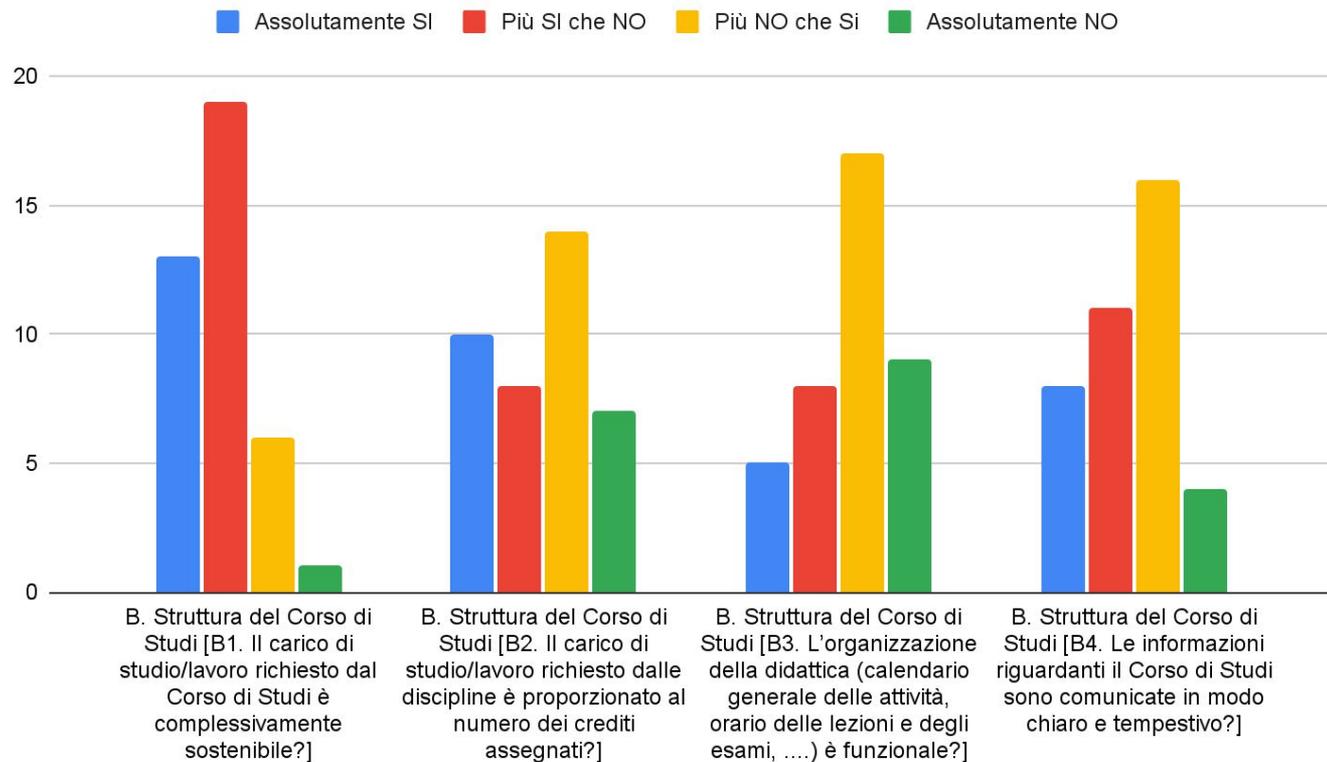
A. Accesso al Corso di Studi

39 risposte



B. Struttura del Corso di Studi

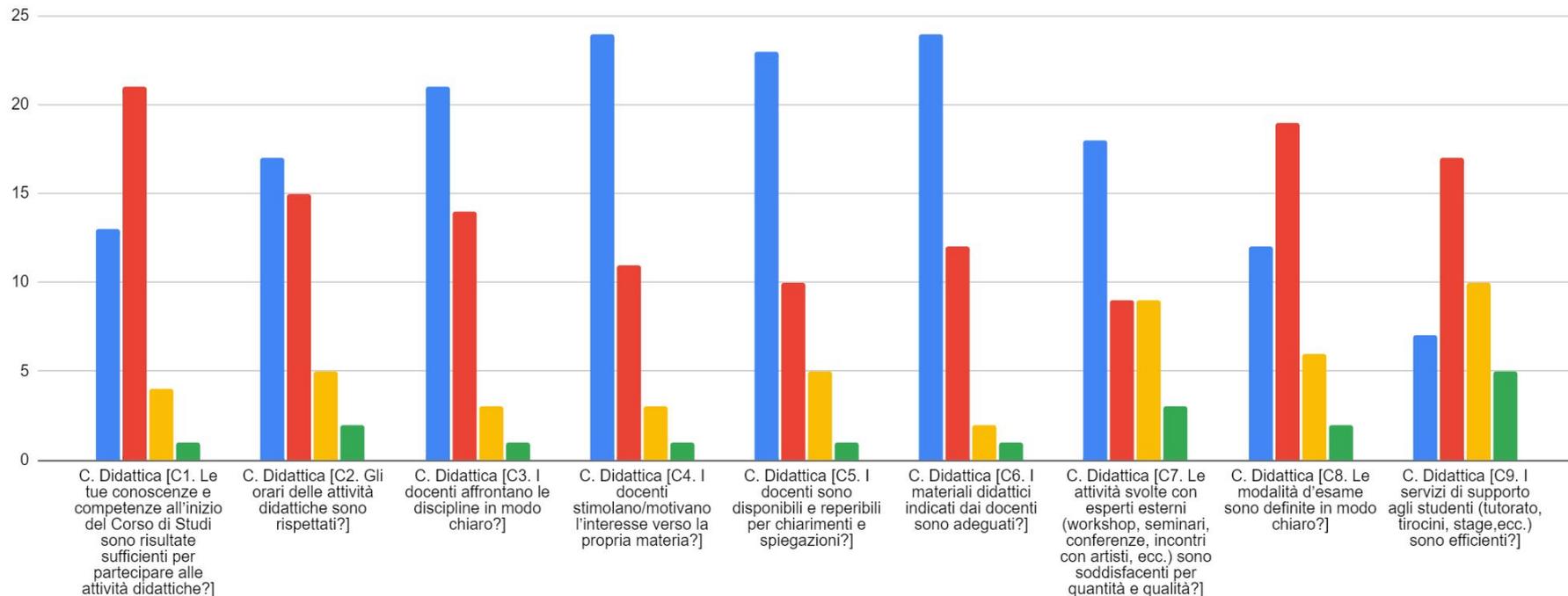
39 risposte



C. Didattica

39 risposte

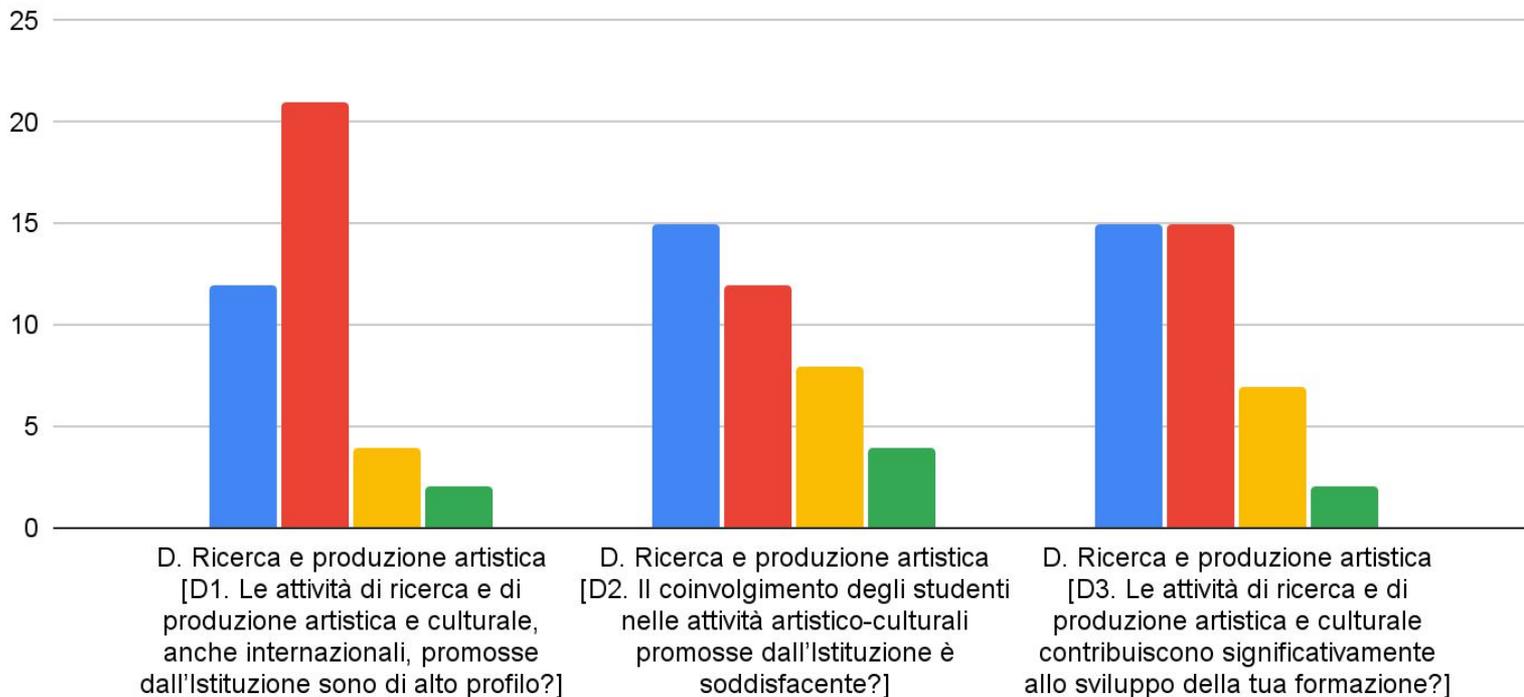
■ Assolutamente SI ■ Più SI che NO ■ Più NO che SI ■ Assolutamente NO



D. Ricerca e produzione artistica

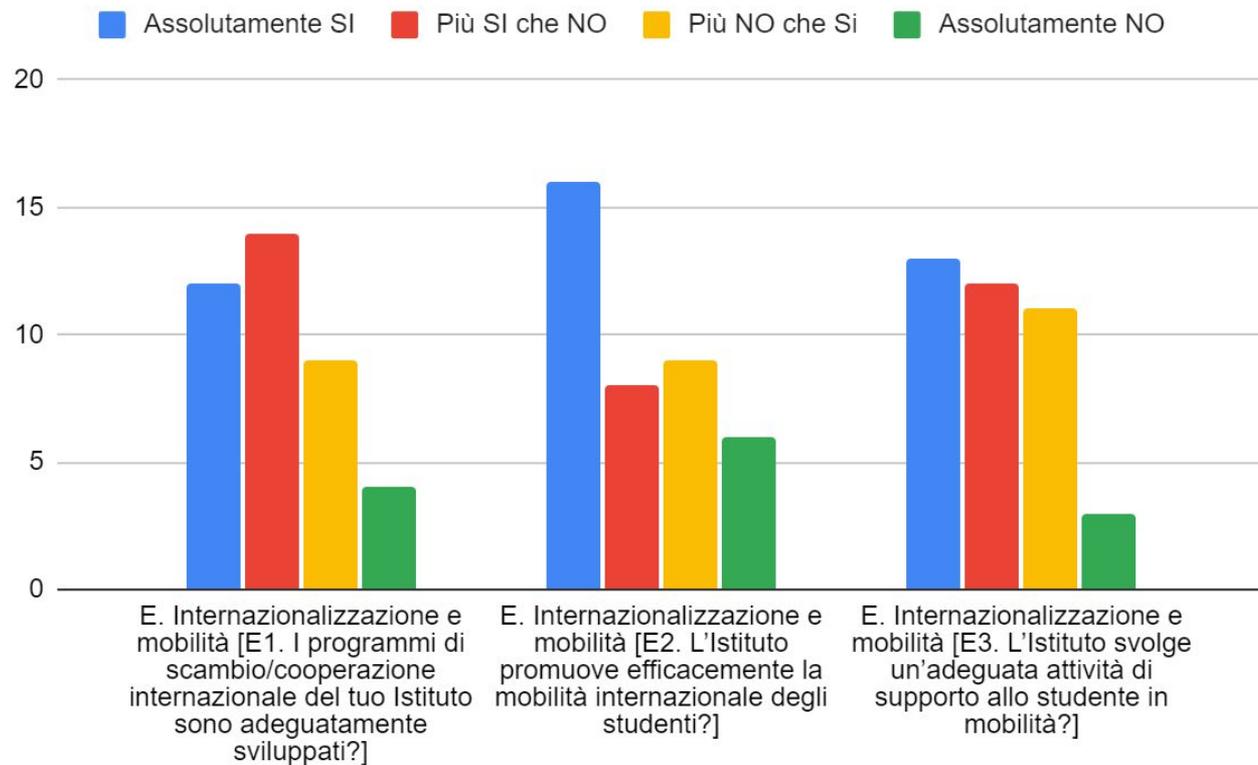
39 risposte

Assolutamente SI Più SI che NO Più NO che SI Assolutamente NO



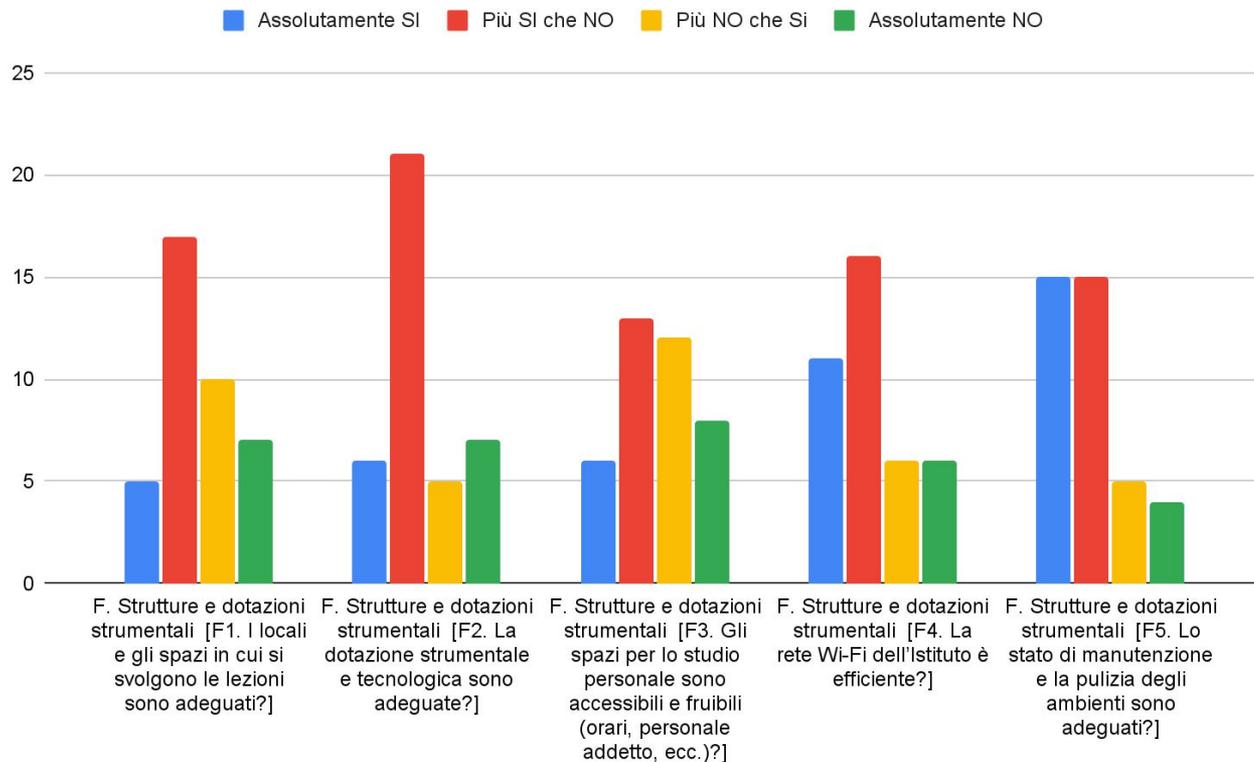
E. Internazionalizzazione e mobilità

39 risposte



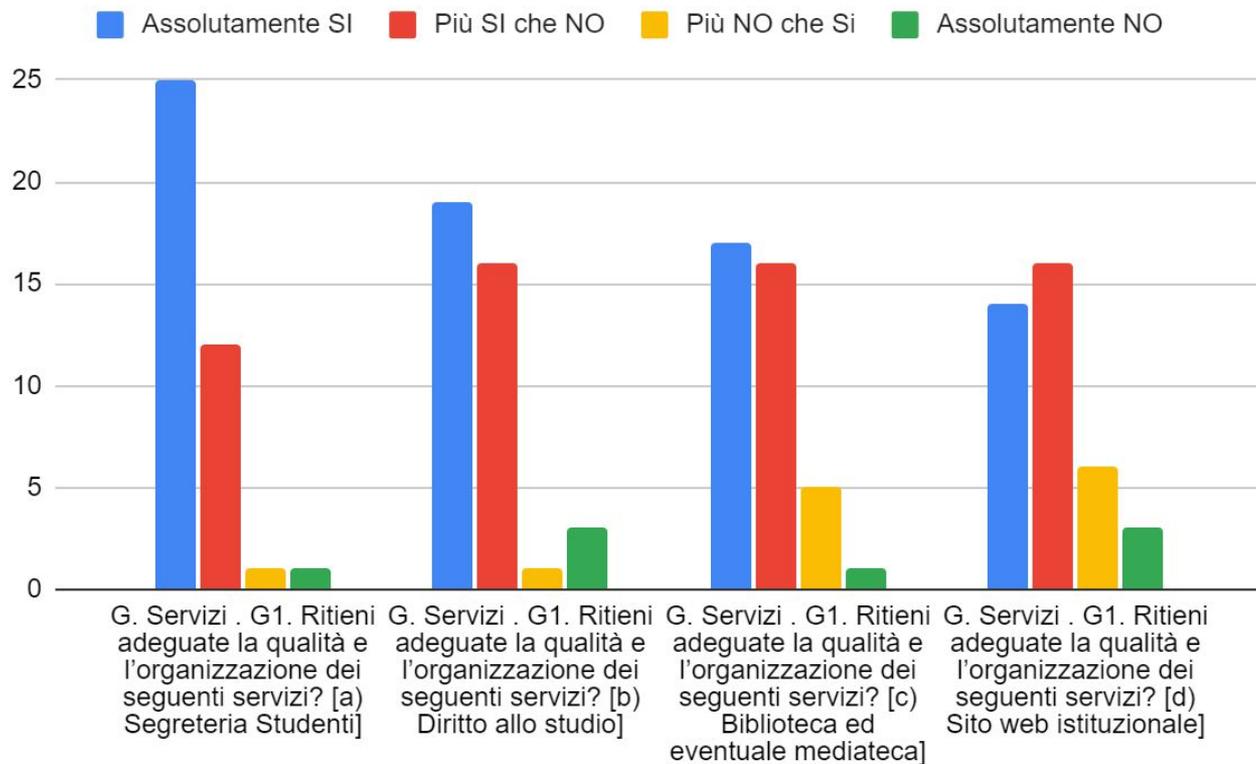
F. Strutture e dotazioni strumentali

39 risposte



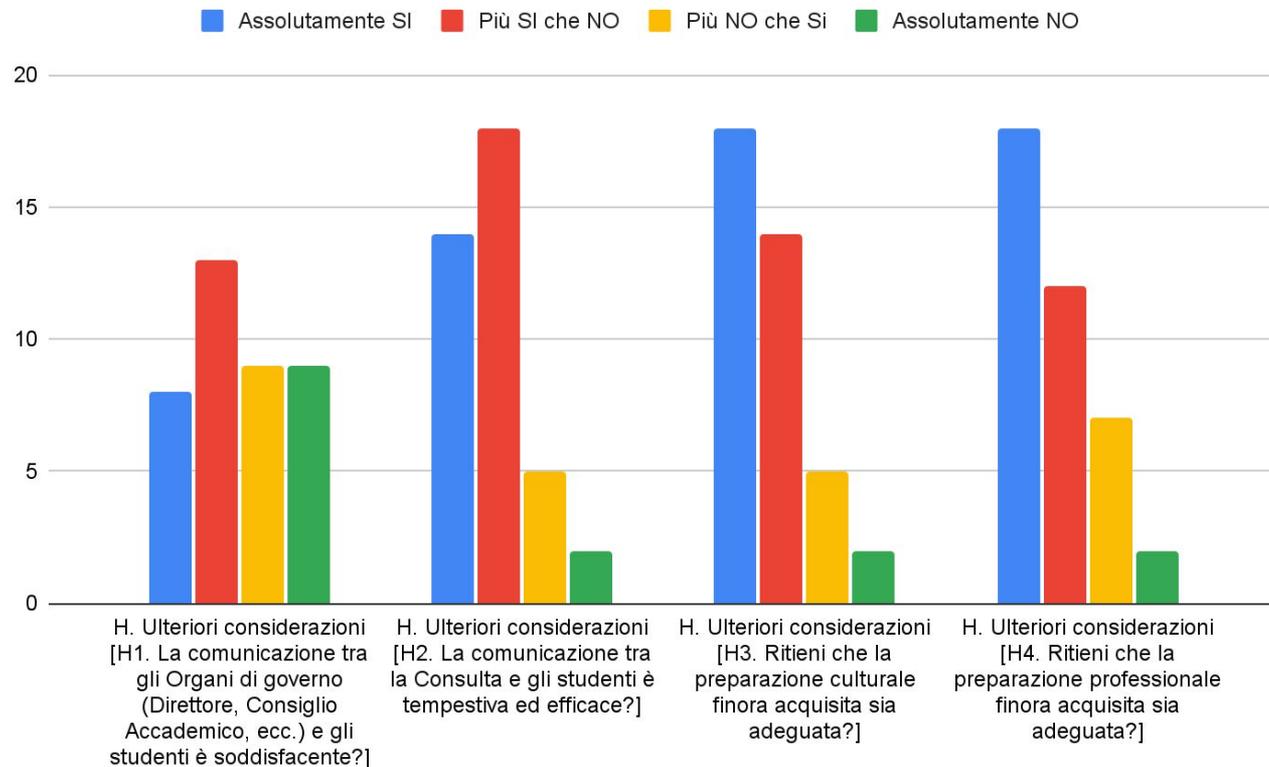
G. Ritieni adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi?

39 risposte



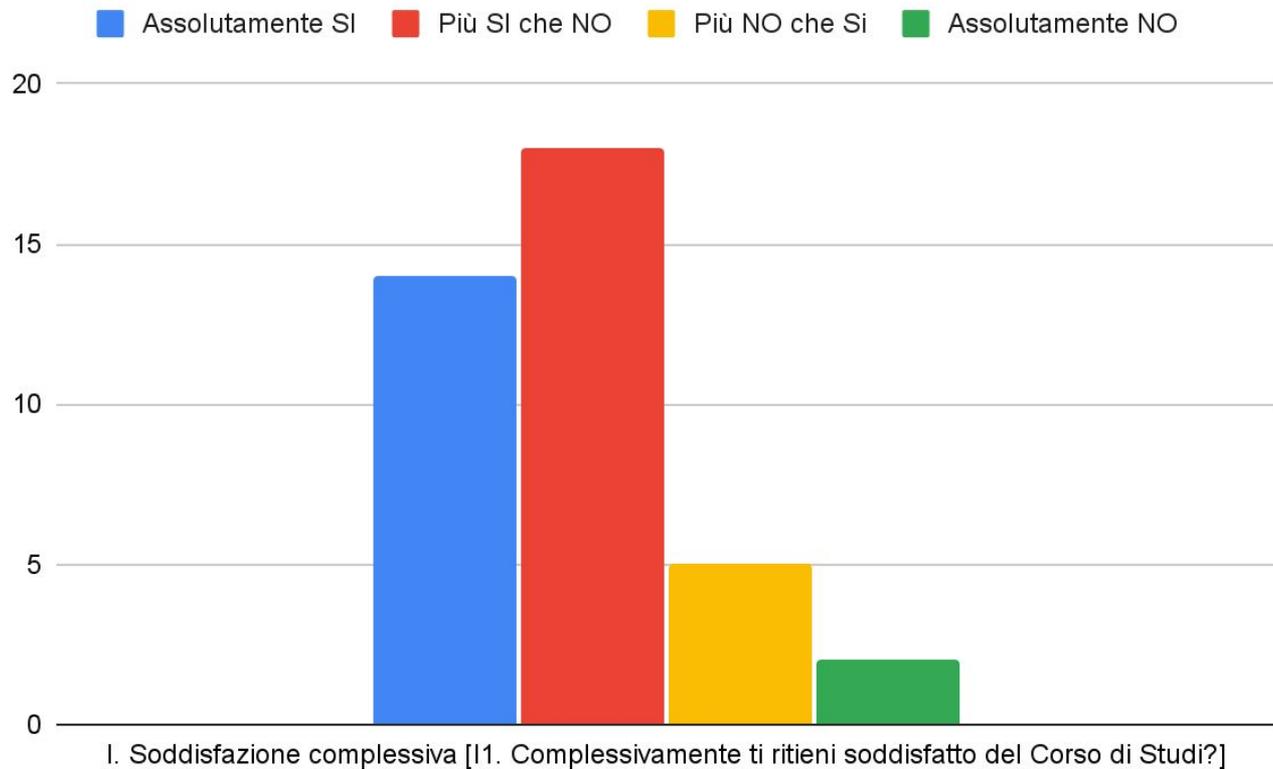
H. Ulteriori considerazioni

39 risposte



I. Soddisfazione complessiva

39 risposte



L-a. Secondo te qual è la criticità che dovrebbe essere affrontata

- Molti studenti frequentano anche l'università e a volte è molto complesso conciliare i due percorsi
- Organizzazione
- Il WI-FI
- maggiore disponibilità ai concerti
- Calendario delle lezioni e organizzazione complessiva della didattica
- Utilizzo più frequente delle aule di via Selmi, anche a scopo di studio individuale
- Organizzazione degli orari tra le lezioni :
- per quanto uno studente invii mail fin da Dicembre per ottenere informazioni in merito a date ed orari delle lezioni, si ricevono mail di inizio corso a Febbraio inoltrato o inizio Settembre dopo, andando ad accavallare lezioni pre-organizzate. Ciò porta allo studente - cosa di cui non dovrebbe occuparsi - a chiedere delucidazioni e riorganizzazioni di orario, facendo da tramite tra i maestri.
- Programmi per l'esecuzione in pubblico per gli studenti, più programmi con istituzioni della città
- scarsa organizzazione del calendario scolastico, le lezioni a mio parere devono essere concentrate e devono rispettare le esigenze del singolo (pendolari, fuori sede)
- Nessuna
- Non sempre si trovano aule disponibili per studiare e alcune di queste non sono adeguate perché rimbombano troppo
- organizzazione aule; impossibilità di utilizzo dei pianoforti a coda anche per gli studenti di pianoforte; scarso utilizzo sede secondaria; corsi che iniziano troppo tardi

- Spazi inadeguati per le lezioni. Sede inutilizzata in via Selmi non si sa per quale motivo. Diritto allo studio negato perché tutte le aule sono occupate dai professori. Le poche aule disponibili non sono adeguatamente insonorizzate per poter permettere uno studio decente oppure sempre chiuse per volere del direttore. Livello degli archi (esterni e retribuiti) penoso per le produzioni orchestrali. **NECESSITÀ DI RICORRERE A LEZIONI PRIVATE PERCHÉ QUELLE GARANTITE NON VENGONO EFFETTUATE**
- Poche aule insonorizzate
- Promuovere di più gli studenti con più attività esterne, che li avviino al mondo del lavoro
- Criticità fondamentale è l'isolamento acustico delle aule, risulta difficile se non impossibile eseguire le lezioni con questo inquinamento sonoro.
- I programmi dei singoli corsi sono troppo grandi rispetto al numero di crediti, quindi c'è una mole considerevole di lavoro da affrontare rispetto ad altri conservatori
- Chiarezza e ordine nell'organizzazione
- Maggiore organizzazione delle lezioni e dei corsi
- Aprire via selmi alle lezioni così da avere aule libere in via goldoni per studiare
- Aprire i pianoforte a coda: è inaccettabile che siano tutti chiusi, almeno uno deve essere aperto agli studenti per lo studio di pianoforte principale e di musica da camera.
- L'organizzazione interna
- La poca disponibilità delle aule per studiare in autonomia e l'organizzazione dell'orario di tutte le lezioni, che è praticamente impossibile da organizzare in maniera efficace a causa dell'elevata quantità di corsi da seguire.
- Rivedere gli spazi
- Minore obbligo di frequenza

- Le macchinette e l'organizzazione generale
- Gli spazi studio e strumenti totalmente inadeguati allo studio professionale.
- Migliorato il calendario lezioni in modo da raggruppare le lezioni in pochi giorni
- Poche aule a disposizione per lo studio personale.
- non ci sono aule per studiare, i docenti di flauto non fanno lezione
- aule insonorizzate, chiavi per le aule
- La prenotazione delle aule
- gestione delle ore di flauto traverso; corsi che iniziano troppo tardi
- Alcuni docenti non rispondono per mail riguardo a corsi di studi e informazioni. Sono studente part time, avevo due corsi che coincidevano a livello di orario (consapevolezza ed espressività corporea e formazione orchestrale) ho provato a scrivere al docente ma nessuna risposta. Inoltre il periodo delle lezioni è poco chiaro, i docenti non avvisano su un ipotetico periodo di lezione e per questo ho periodi vuoti (essendo part time) e altri pieni.
- Un miglior isolamento delle aule...ci disturbiamo a vicenda
- Gli spazi ad uso di studio
- Organizzazione degli spazi
- utilizzo dei pianoforti a coda

- Il dialogo all'interno del Consiglio Accademico tra Direttore e membri. E' necessario maggiore spirito di iniziativa da parte di professori che sono rinchiusi dentro questo luogo non per fare cultura, ma solamente per ricevere dei soldi. Le istituzioni di ricerca musicale dovrebbero essere il fulcro della passione verso l'arte musicale e non una scuola al pari della Secondaria di Secondo Grado. Raggiungere questo obiettivo attraverso concerti dei professori, esposizioni, presentazioni e qualsiasi mezzo che possa appurarne la bravura davanti ad altri studenti, in modo da garantire che il diritto dei lavoratori non è un appoggio solo per "sedersi", ma è uno strumento che protegge persone qualificate a fare il proprio lavoro.
- I progetti artistici non sono comunicati con sufficienti anticipo e chiarezza. L'utilizzo degli spazi dell'istituto è precario; l'auditorium piano terra di via Goldoni è impraticabile con il nuovo palco allestito al centro della sala, la sede di via Selmi è inutilizzata e non vi è praticamente consentito l'accesso. Le ore di prove con i pianisti accompagnatori sono insufficienti per un'adeguata preparazione artistica. I banchi e le sedie sono in pessime condizioni e la maggior parte sono di dimensioni ridotte. La possibilità di non usufruire dei pianoforti a coda per lo studio limita sensibilmente la preparazione artistica degli allievi. Le opportunità di esibizioni in concerto sono limitate e non è concesso a tutti gli studenti la stessa possibilità. L'assenza di allievi di violino e viola, e relative cattedre, limita il livello complessivo dell'istituto. L'inserimento nell'ambiente professionale è quasi del tutto inesistente e non sono previste collaborazioni, per gli studenti, con l'orchestra del Teatro Comunale della città, a differenza di molti altri istituti. Le richieste degli studenti spesso vengono sminuite e accantonate, lasciando uno spazio esiguo alle proposte e alle iniziative studentesche. Il numero di coadiutori è insufficiente; assegnare un collaboratore ad ogni piano impedirebbe episodi spiacevoli nelle aule e garantirebbe una maggiore sicurezza all'interno dell'istituto.

L-b. Secondo te qual è il punto di forza

- La possibilità di seguire masterclass che permettono l'integrazione e il miglioramento del percorso artistico
- Professori alto livello
- La Comunicazione tra studente e professore
- gli insegnanti
- Qualità dell'insegnamento strumentale
- Qualità dell'insegnamento fornito dai docenti
- Balbo e Pignatti, migliorano la giornata !!
- La grande riqualificazione che sta prendendo piede in questi ultimi mesi
- Masterclass proposte dal maestro di strumento
- Ampiezza degli spazi
- Disponibilità del personale di segreteria e portineria
- professionalità e preparazione dei Maestri di strumento e di composizione
- Per alcune classi le masterclass esterne
- La qualità dei Professori
- Alcuni docenti
- La posizione strategica in una città come Modena.
- La qualità del corpo docenti
- La bravura degli insegnanti

- Orchestra a fiati
- La forte ricchezza economica e gli ultimi interventi di rinnovamento tecnico hanno fortemente aiutato la riorganizzazione di alcuni spazi.
- Silvia Siciliano
- La preparazione artistica/culturale/strumentale dei docenti
- La possibilità di fare molte esperienze con artisti esterni (masterclass) e di poter partecipare a molte produzioni/attività artistiche nell'ambito istituzionale.
- I docenti
- Qualità dei docenti
- I docenti
- Posizione nel centro di modena.
- masterclass e insegnante di strumento/musica d'insieme fiati
- Insegnanti di alto livello.
- attrezzatura tecnologica di ultima generazione, alcune eccellenze di livello mondiale nel corpo docenti
- masterclass organizzate
- Il mio maestro
- docenti di strumento molto competenti

- La segreteria dell'AFAM è molto efficiente. Ho trovato gran supporto dalla Siciliano e molta cordialità. Anche i prof sono tutti appassionati e trasmettono la loro passione. Tutti molto bravi
- L'ambiente è molto accogliente e mette a proprio agio
- Non saprei rispondere
- Competenza dei docenti
- masterclass

M. Fornisci qualche suggerimento per il miglioramento dell'Istituzione

- Offrire più fasce orarie per seguire le lezioni
- Più comunicazione tra professori e studenti
- Mettere un wi-fi nuovo e macchinette delle merendine nuove
- dare più spazio e opportunità per suonare ai singoli strumentisti
- Organizzazione della didattica e degli spazi di studio (aule)
- Insonorizzazione delle aule, in modo da eliminare i disturbi durante le lezioni o lo studio
- Ulteriori Masterclass per strumenti ad arco, come violino... ad esempio.
- Permettere agli studenti di partecipare a più esibizioni e produzioni, in modo tale da abituarlo all'ansia da palcoscenico e renderlo familiare al contesto lavorativo.
- Evitare le possibili sovrapposizioni di orari
- Nulla in particolare, l'importante è che il livello rimanga tale e non cali
- Organizzare in modo più chiaro gli orari e comunicarli con congruo anticipo, aggiungere più masterclass rivolte anche a studenti del triennio (non solo del biennio), organizzare concerti con l'orchestra
- Permettere agli studenti l'accesso alle aule della sede secondaria per lo studio; organizzare più efficientemente gli orari delle lezioni evitando sovrapposizioni tra materie diverse; permettere almeno agli studenti di pianoforte di utilizzare i pianoforti a coda; evitare di fare iniziare i corsi a settembre; inserire masterclass di Maestri esterni di flauto traverso (es. Taballione)

- Diritto allo studio e aule ADEGUATE per gli studenti. Eliminazione delle lezioni aggregative che sono solo un furto di ore agli studenti
- Creare la tessera per lo studente, insonorizzare le aule
- Più progetti inclusivi per ogni livello, più comunicazione tra docenti per stabilire gli orari, più aule a disposizione (Via Selmi ad esempio), borse di studio per fare ricerca e simili
- Trattare acusticamente tutti i locali dell'edificio sarebbe una miglioria necessaria ed un punto di partenza.
- Riguardare la proporzione tra programmi e crediti
- Utilizzo (possibilmente) di una singola piattaforma per comunicazioni, avvisi, orari
- Più comunicazione tra segreteria, direzione e docenti. Più organizzazione dei corsi e degli spazi
- Chi gestisce la portineria non fa nulla tutto il giorno. Le aule sono in condizioni pietose e anche il pavimento è costantemente sporco. Le finestre nelle sedi non vengono mai aperte e c'è sempre solo illuminazione artificiale. Sarebbe adeguato fare una considerazione di ristrutturazione stilistica della sede centrale, in quanto la prima a livello di importanza per le attività didattiche. Sarebbe inoltre necessaria l'insonorizzazione di alcune aule che vengono lasciate allo studio degli studenti. Bisognerebbe concedere a certe fasce di studenti (ad esempio i laureandi del Triennio o tutti quelli del Biennio di pianoforte) la libera entrata con i tempi odierni (=> max 2 ore/giorno) in aule con pianoforti a mezzacoda, in modo da permettere a chi ne ha bisogno di studiare dei passaggi con la giusta meccanica. Si potrebbero dunque istituire due o tre aule con pianoforti a mezzacoda per gli studenti di pianoforte AFAM.
- Affidare ogni aspetto della gestione organizzativa dell'istituto a un docente diverso, per garantire un'organizzazione più chiara e tempestiva. Promuovere iniziative che coinvolgano TUTTI gli studenti, così da motivarli e creare un ambiente di studio più coeso.

- Intervenire in seguito all'ascolto attivo dei bisogni degli studenti. Migliorare l'organizzazione e la comunicazione interna ed esterna
- Una miglior organizzazione con gli orari delle lezioni da parte dei docenti e una maggiore disponibilità di spazi in cui studiare in autonomia.
- Spazi più adeguati
- Migliorare il sistema di prenotazione degli esami inviando messaggi automatici agli studenti quando si apre un'iscrizione ad un esame
- La segreteria
- Riconoscimento totale come università e con tutto ciò che ne consegue.
- Confermo la mia idea del miglioramento del calendario delle lezioni
- L'apertura della sede in via selmi anche per gli studenti.
- comprare e riparare gli strumenti presenti in istituto, aprire la sede di via selmi al mattino per gli studenti
- materie più utili per la professione del musicista
- La comunicazione riguardante l'inizio delle lezioni
- più comunicazione tra Docenti e Direttore; utilizzo della seconda sede per aule studio
- Suggerirei di mandare più mail su iniziative, scadenze per le tasse etc. Oltre a questo, fornire le mensilità e orari in cui i prof prevedono di fare le lezioni, così anche chi fa il part time può organizzarsi al meglio per evitare di avere periodi vuoti e periodi carichi di lavoro
- Ristrutturazione spazi, sedie, banchi.